

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
CLASSE III
INDIRIZZO PROFESSIONALE
“TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI”**

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento relativi al secondo biennio dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale, viene perseguito l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le seguenti competenze:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

L'articolazione dell'insegnamento della “Psicologia generale e applicata” in conoscenze e competenze è di seguito indicata quale riferimento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. La disciplina nel secondo biennio pone lo studente nelle condizioni di individuare i caratteri essenziali della comunità sociale, i concetti di base relativi all'identità della persona umana, intesa come unica ed irripetibile, nonché i principi generali della comunicazione: aspetti che concorrono in maniera determinante al raggiungimento delle competenze e al Pecup in uscita. Il modello organizzativo didattico si fonda soprattutto su percorsi pluridisciplinari laboratoriali in cui i saperi degli assi culturali (con particolare riferimento dell'asse dei linguaggi e storico- sociale) si coniugano con quelli più specifici di indirizzo. In particolare la Psicologia, comprende un'area cui si riferiscono più ambiti disciplinari, di asse e di interesse culturale che richiedono una programmazione collegiale.

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le competenze chiave sono competenze trasversali, ossia che possono coinvolgere tutte le discipline.

La conoscenza va unita con il **saper fare** ovvero le conoscenze pratiche porteranno alla competenza e con il **saper essere**, ovvero un insieme di meta-qualità che consistono in caratteristiche personali del soggetto e in processi psicologici e sociali che lo preparano a prestazioni efficaci.

OBIETTIVI MINIMI

Gli alunni dovranno raggiungere i seguenti obiettivi minimi:

- Sapere usare il linguaggio professionale;
- Sapere individuare correttamente collegamenti in ambito psicologico e sociale ;
- Sapere individuare correttamente collegamenti fra ambito professionale e culturale;
- Acquisire un'autonoma capacità di lettura
- Sapere attuare un'analisi adeguata dei contenuti;
- Sapere attuare una sintesi essenziale ma corretta dei contenuti;
- Sapere esporre in modo semplice, pertinente e chiaro un argomento studiato

1^ UDA: La Sicilia nel Medioevo (3 ore nel corso nel primo trimestre ed entro il 15 dicembre)

2^ UDA: La Sicilia nell'epoca rinascimentale (6 ore entro il 30 aprile entro la fine del pentamestre)

Conoscenze	competenze
La condizione femminile in Sicilia durante il Medioevo	<p>Individuare la condizione della donna in Sicilia durante il Medioevo</p> <p>Saper cogliere analogie e differenze tra la condizione della donna ieri e oggi</p> <p>Saper trasferire i contenuti culturali appresi sia nel contesto scolastico che extrascolastico</p> <p>Assumere un atteggiamento critico nei confronti di stereotipi e pregiudizi che ancora oggi gravano sulla condizione femminile esprimendo il proprio punto di vista</p> <p>Saper lavorare in gruppo rispettando le idee e le opinioni altrui, purché siano coerenti e rispettosi della persona umana</p>
La condizione dei bambini in Sicilia in epoca rinascimentale	<p>Individuare la condizione dei bambini in Sicilia durante l'epoca rinascimentale</p> <p>Saper cogliere analogie e differenze tra la condizione dei bambini ieri e oggi</p> <p>Saper trasferire i contenuti culturali appresi sia in ambito scolastico che in contesti extrascolastici</p> <p>Assumere un atteggiamento rispettoso dell'età e delle peculiarità infantili esprimendo il proprio punto di vista</p> <p>Saper lavorare in gruppo rispettando le idee e le opinioni altrui.</p>

MODULI DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Conoscenze	Competenze
<p>1)S. Freud</p> <p>La psicoanalisi; dall'isteria all'inconscio; la rimozione; il metodo delle associazioni libere; l'inconscio nella vita quotidiana; gli atti mancati; i sogni e la loro interpretazione; la teoria freudiana della sessualità; il complesso edipico; le tre istanze della psiche</p> <p>INVITO AL CINEMA: A dangerous method</p>	<p>Individuare e collocare nel tempo il pensiero dell'autore</p> <p>Esprimere con un linguaggio appropriato, corretto e tecnico una teoria psicologica</p> <p>Saper cogliere analogie e differenze tra diverse teorie</p> <p>Saper trasferire i contenuti culturali appresi sia in ambito scolastico che in contesti extrascolastici</p> <p>Saper lavorare in gruppo rispettando le idee e le opinioni altrui.</p>

<p>2)E. Erikson La psicologia del ciclo di vita; la teoria dello sviluppo della personalità; le otto fasi psicosociali</p>	<p>Individuare e collocare nel tempo il pensiero dell'autore Esprimere con un linguaggio appropriato, corretto e tecnico una teoria psicologica Saper cogliere analogie e differenze tra diverse teorie Saper trasferire i contenuti culturali appresi sia in ambito scolastico che in contesti extrascolastici Saper lavorare in gruppo rispettando le idee e le opinioni altrui.</p>
<p>3)C. Rogers La psicologia umanistica; la persona nella sua totalità; la terapia centrata sul cliente; il colloquio non direttivo; le caratteristiche dello psicoterapeuta; l'ascolto attivo</p>	<p>Individuare e collocare nel tempo il pensiero dell'autore Esprimere con un linguaggio appropriato, corretto e tecnico una teoria psicologica Saper cogliere analogie e differenze tra diverse teorie Saper trasferire i contenuti culturali appresi sia in ambito scolastico che in contesti extrascolastici Saper lavorare in gruppo rispettando le idee e le opinioni altrui.</p>
<p>4)J. Piaget La nascita dell'epistemologia genetica; lo sviluppo cognitivo; le fasi dello sviluppo cognitivo</p>	<p>Individuare e collocare nel tempo il pensiero dell'autore Esprimere con un linguaggio appropriato, corretto e tecnico una teoria psicologica Saper cogliere analogie e differenze tra diverse teorie Saper trasferire i contenuti culturali appresi sia in ambito scolastico che in contesti extrascolastici Saper lavorare in gruppo rispettando le idee e le opinioni altrui.</p>
<p>5)Le intelligenze multiple H. Gardner La teoria di H. Gardner: le sette intelligenze. La teoria tripolare di Sternberg</p>	<p>Esprimere con un linguaggio appropriato, corretto e tecnico una teoria psicologica Saper cogliere analogie e differenze tra diverse teorie Saper trasferire i contenuti culturali appresi sia in ambito scolastico che in contesti extrascolastici Saper lavorare in gruppo rispettando le idee e le opinioni altrui</p>

<p>6)L'intelligenza emotiva: D.Goleman Il mondo delle emozioni; la natura dell'intelligenza emotiva; l'identikit del soggetto emotivamente competente; i vantaggi di una buona intelligenza emotiva</p>	<p>Esprimere con un linguaggio appropriato, corretto e tecnico una teoria psicologica Saper cogliere analogie e differenze tra diverse teorie Saper trasferire i contenuti culturali appresi sia in ambito scolastico che in contesti extrascolastici Saper lavorare in gruppo rispettando le idee e le opinioni altrui</p>
<p>7)L'intelligenza sociale La natura dell'intelligenza sociale; le componenti dell'intelligenza sociale; l'identikit del soggetto socialmente intelligente; il cervello sociale; le implicazioni delle teorie dell'intelligenza emotiva e sociale; l'alfabetizzazione emozionale in famiglia; l'alfabetizzazione emozionale come strumento di prevenzione del disagio; l'intelligenza socio-emotiva al servizio della medicina</p>	<p>Esprimere con un linguaggio appropriato, corretto e tecnico una teoria psicologica Saper cogliere analogie e differenze tra diverse teorie Saper trasferire i contenuti culturali appresi sia in ambito scolastico che in contesti extrascolastici Saper lavorare in gruppo rispettando le idee e le opinioni altrui</p>

Strategie psicologiche e pedagogiche

Centralità del rinforzo positivo, Comunicazione interattiva, Media education, Cooperative learning, Tutoring, Monitoraggi degli atteggiamenti e dei comportamenti, scoraggiamento degli abbandoni e della dispersione scolastica

Metodi didattici

Lezione frontale e dialogata, Simulazione, Lavori di gruppo, Problem solving, Role playing, Brainstorming

Tempi

Tempi flessibili per azioni correttive e di feedback

Criteri di verifica e valutazione

Saranno effettuate rilevazioni d'ingresso sui prerequisiti attraverso osservazione diretta e di prodotto, prove e questionari; saranno rilevati in itinere, i comportamenti, l'espressività scritta e orale, la partecipazione, i prodotti, le competenze. Le verifiche relative al trimestre saranno due: una scritta e una orale. Quelle relative al pentamestre saranno circa tre/quattro.

Libro di testo adottato: Psicologia generale ed applicata per il secondo biennio di Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, Annuska Como. Casa ed. Paravia/Pearson

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
CLASSE IV
INDIRIZZO PROFESSIONALE
“TECNICO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI”**

Risultati di apprendimento attesi al termine del secondo biennio

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento relativi al secondo biennio dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale, viene perseguito l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le seguenti competenze:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

L'articolazione dell'insegnamento della “Psicologia generale e applicata” in conoscenze e competenze è di seguito indicata quale riferimento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe. La disciplina nel secondo biennio pone lo studente nelle condizioni di individuare i caratteri essenziali della comunità sociale, i concetti di base relativi all'identità della persona umana, intesa come unica ed irripetibile, nonché i principi generali della comunicazione: aspetti che concorrono in maniera determinante al raggiungimento delle competenze e al Pecup in uscita. Il modello organizzativo didattico si fonda soprattutto su percorsi pluridisciplinari laboratoriali in cui i saperi degli assi culturali (con particolare riferimento dell'asse dei linguaggi e storico- sociale) si coniugano con quelli più specifici di indirizzo. In particolare la Psicologia, comprende un'area cui si riferiscono più ambiti disciplinari, di asse e di interesse culturale che richiedono una programmazione collegiale.

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi

diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le competenze chiave sono competenze trasversali, ossia che possono coinvolgere tutte le discipline.

La conoscenza va unita con il **saper fare** ovvero le conoscenze pratiche porteranno alla competenza e con il **saper essere**, ovvero un insieme di meta-qualità che consistono in caratteristiche personali del soggetto e in processi psicologici e sociali che lo preparano a prestazioni efficaci.

OBIETTIVI MINIMI

Gli alunni dovranno raggiungere i seguenti obiettivi minimi:

- Sapere usare il linguaggio professionale;
- Sapere individuare correttamente collegamenti in ambito psicologico e sociale ;
- Sapere individuare correttamente collegamenti fra ambito professionale e culturale;
- Acquisire un'autonoma capacità di lettura
- Sapere attuare un'analisi adeguata dei contenuti;
- Sapere attuare una sintesi essenziale ma corretta dei contenuti;
- Sapere esporre in modo semplice, pertinente e chiaro un argomento studiato

Durante il primo trimestre verrà trattata la seguente UDA: la legge 328 del 2000 e il nuovo concetto di salute, benessere, cura

MODULI DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Conoscenze	Competenze
<p>1)La famiglia ieri e oggi Le famiglie problematiche e multi problematiche</p>	<p>Conoscere le diverse tipologie di utenza e le problematiche psicosociali connesse Saper trasferire i contenuti culturali appresi sia in ambito scolastico che in contesti extrascolastici Valutare i principali bisogni, le problematiche specifiche e le difficoltà relazionali nelle attività di vita dei nuclei familiari in difficoltà Gestire azioni di informazioni e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Utilizzare le principali tecniche di animazione culturale e ludica Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>
<p>2)Maltrattamento minorile</p>	<p>Conoscere le diverse tipologie di utenza e le problematiche psicosociali connesse Saper trasferire i contenuti culturali appresi sia in ambito scolastico che in contesti extrascolastici Valutare i principali bisogni, le problematiche specifiche e le difficoltà relazionali nelle attività di vita dei nuclei familiari in difficoltà Gestire azioni di informazioni e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Utilizzare le principali tecniche di animazione culturale e ludica</p>

	<p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>
<p>3)La disabilità</p>	<p>Conoscere diverse tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse Saper trasferire i contenuti culturali appresi sia in ambito scolastico che in contesti extrascolastici Valutare i principali bisogni, le problematiche specifiche delle persone con disabilità e le varie difficoltà nelle attività di vita Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>
<p>4)Gli anziani</p>	<p>Conoscere diverse tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse Saper trasferire i contenuti culturali appresi sia in ambito scolastico che in contesti extrascolastici Saper lavorare in gruppo rispettando le idee e le opinioni altrui Valutare i principali bisogni, le problematiche specifiche delle persone anziane e le varie difficoltà nelle attività di vita Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona anziana e della sua famiglia, per favorire la qualità della vita Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>

<p>Strategie psicologiche e pedagogiche Centralità del rinforzo positivo, Comunicazione interattiva, Media education, Co-operative learning, Tutoring, Monitoraggi degli atteggiamenti e dei comportamenti, scoraggiamento degli abbandoni e della dispersione scolastica Metodi didattici Lezione frontale e dialogata, Simulazione, Lavori di gruppo, Problem solving, Role playing, Brainstorming</p> <p>Tempi Tempi flessibili per azioni correttive e di feedback</p>	<p>Criteri di verifica e valutazione Saranno effettuate rilevazioni d'ingresso sui prerequisiti attraverso osservazione diretta e di prodotto, prove e questionari; saranno rilevati in itinere, i comportamenti, l'espressività scritta e orale, la partecipazione, i prodotti, le competenze. Le verifiche relative al trimestre saranno due: una scritta e una orale. Quelle relative al pentamestre saranno circa tre/quattro. Il voto di ciascuna prova sarà espresso in decimi, secondo quanto previsto dalla scala di valori approvata in sede di Collegio dei Docenti e inserita nel Ptof d'Istituto.</p>

Libro di testo adottato: Capire per agire, secondo biennio di Marco Verzini, Giuliana Zanarini, Carlo Stagnoli. Casa ed. Clitt

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
CLASSE V SERVIZI SOCIO SANITARI

I risultati di apprendimento riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati,
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- Realizzare azioni, in collaborazione di altre figure professionali, a tutela e a sostegno della persona o gruppi di persone che vivono situazioni problematiche per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita;
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente; produrre e utilizzare gli strumenti della comunicazione.

OBIETTIVI MINIMI

- * Comprendere la terminologia disciplinare;
 - * Sapere stabilire collegamenti essenziali fra ambiti storici nel tempo e nello spazio;
 - * Sapere stabilire collegamenti essenziali fra ambiti storici e cultura materiale;
 - * Conoscere gli avvenimenti storici fondamentali;
 - * Sapere attuare un'analisi adeguata dei contenuti;
 - * Sapere attuare una sintesi essenziale ma corretta dei contenuti;
 - * Sapere elaborare in modo semplice ma pertinente e chiaro una relazione d'aiuto
- Competenze ricettive: ascolto
Comprendere il significato globale individuando il tema centrale.
Comprendere gli scopi del parlante
Comprendere il lessico dell'italiano standard(e i sottocodici specifici inerenti le discipline e gli argomenti trattati)

COMPETENZE GENERALI

Competenze ricettive: lettura

Saper praticare tecniche di lettura diversificate in relazione agli scopi.

Comprendere il significato globale individuando il tema centrale.

Saper distinguere le informazioni essenziali da quelle accessorie in testi poco complessi.

Riconoscere le tipologie testuali.

Riconoscere gli scopi e le funzioni comunicative.

Competenze produttive orali

Saper organizzare discorsi pianificati utilizzando un lessico adeguato all'argomento e alle circostanze

Saper intervenire nella discussione esponendo la propria opinione

Saper esporre in modo ordinato il proprio pensiero

Saper esporre con chiarezza informazioni ed argomenti

Competenze produttive scritte

Saper progettare e sviluppare un testo

Saper comporre in modo coerente e coeso testi a carattere descrittivo, narrativo ed espositivo

OBIETTIVI:

a)trasversali

comprensione dei linguaggi e dei testi

- acquisizione di un adeguato metodo di studio, singolarmente ed in gruppo

acquisizione di capacità di analisi e di sintesi

acquisizione di capacità di esposizione chiara e coerente del pensiero

- raggiungimento di capacità professionali di base per l'inserimento nel mondo del lavoro

b)disciplinari

•acquisire la padronanza della lingua italiana nella varietà delle sue forme orali e scritte focalizzare l'attenzione sul linguaggio verbale e sui meccanismi che lo regolano, sia a livello di esposizione che di produzione scritta

•acquisire, in particolare, l'abitudine alla lettura , come mezzo insostituibile per accedere ai più vasti campi del sapere

•acquisire una coscienza dei processi comunicativi e del funzionamento del sistema linguistico, per un più consapevole uso e per ricavarne principi che si assumono anche in altri campi di conoscenza

UDA interdisciplinari: 1)incontro con la Sicilia di fine 800': economia, politica e società; 2) il fascismo in Sicilia

Conoscenze	Obiettivi	Competenze	Tempi
1^ UDA Il movimento contadino e sindacale nella Sicilia di fine 800'	Conoscere i fenomeni storico/sociali che hanno caratterizzato la Sicilia di fine 800'	Contestualizzare i contenuti appresi Utilizzare i contenuti culturali per creare collegamenti tra saperi e operare confronti tra periodi storici diversi. Guardare alla società attuale con consapevolezza e capacità di giudizio.	Da 2 a 4 ore da dedicare all'UDA entro il 15/12/2019
2^ UDA Palermo, 19 ottobre 1944: La strage di via Maqueda	Conoscere i fenomeni storico/sociali che hanno caratterizzato la Sicilia fascista	Contestualizzare i contenuti appresi. Utilizzare i contenuti culturali per creare collegamenti tra saperi e operare confronti tra i differenti periodi storici. Guardare con occhio critico e consapevole la realtà storico/sociale attuale.	Da 2 a 4 ore da dedicare all'UDA entro il 30 aprile

CONOSCENZE	COMPETENZE
------------	------------

<p>MODULO 1 IL DISAGIO MENTALE Storia sociale della follia e nascita della psichiatria dinamica Gli approcci contemporanei alla malattia mentale Il DSM-5, caratteristiche generali Le principali patologie mentali Le varie forme di intervento alla malattia mentale: l'intervento medico-farmacologico, la psicoterapia individuale e di gruppo, la psicoterapia cognitiva, la psicoterapia umanistica ed esistenziale, la psicoterapia della Gestalt, la terapia sistemica e la riabilitazione</p>	<p>Comprendere i fattori che possono indurre una malattia mentale Confrontare i diversi sistemi di classificazione di malattia mentale sapendo cogliere le caratteristiche principali di ciascuna Riconoscere i diversi disturbi psicologici sulla base dei loro sintomi Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla sofferenza psichica e alle sue manifestazioni Individuare collegamenti tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sul disagio mentale</p>
<p>MODULO 2 ASPETTI E PROBLEMI DEL PERIODO INFANTILE, ADOLESCENZIALE, DELL'ETA' ADULTA, DELLA TERZA E QUARTA ETA' La deprivazione affettiva e l'abbandono L'infanzia abusata e il bullismo La condizione socio economica dei bambini Disagio e condotte devianti dell'adolescente e dei giovani Interventi per prevenire il disagio Le problematiche dell'età adulta Le problematiche degli anziani</p>	<p>Individuare le problematiche minorili e alcune tipologie di intervento Individuare le problematiche adolescenziali e alcune tipologie di intervento Individuare le problematiche dell'età adulta e alcune tipologie di intervento Individuare le problematiche dell'età adulta e alcune tipologie di intervento Individuare le problematiche della terza e quarta età e alcune tipologie di intervento Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alle problematiche infantili, giovanili, degli adulti, degli anziani e alle sue manifestazioni Individuare collegamenti tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese</p>
<p>MODULO 3 FAMIGLIE E DISAGIO FAMILIARE Le varie tipologie di famiglia</p>	<p>Ipotizzare casi problematici che richiedono l'intervento dei servizi sociosanitari</p>

<p>Il ciclo vitale della famiglia I vari stili educativi familiari Le caratteristiche della famiglia multiproblematica I servizi sociosanitari per la famiglia</p>	<p>Utilizzare strategie di intervento idonee al cambiamento delle dinamiche causa del disagio Facilitare la comunicazione tra i membri della famiglia multiproblematica e sui nuclei familiari in difficoltà Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese Riconoscere il carico emotivo di chi vive situazioni problematiche</p>
<p>MODULO 4 I DISABILI Il concetto di normalità I concetti di abilità, menomazione, disabilità, handicap La differenza tra inserimento, integrazione e inclusione Le disabilità intellettive, sensoriali, motorie Le classificazioni dell'OMS</p>	<p>saper individuare le problematiche delle persone diversamente abili riconoscendo le cause che possono provocare una condizione di disabilità e i tipi di danno che ogni disabilità comporta individuare le linee per la formulazione di un progetto sociosanitario facilitare la comunicazione tra persone con diversa abilità sensoriale attraverso l'utilizzo di sistemi di comunicazione adeguati comprendere e interpretare i documenti legislativi individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle persone diversamente abili</p>

<p>MODULO 5 LE DIPENDENZE La classificazione delle droghe Disturbi indotti da sostanze e disturbi da uso di sostanze Le conseguenze della tossicodipendenza Le nuove dipendenze: azzardopatia, internet addiction, shopping compulsivo Le diverse tipologie di bevitori Le conseguenze psico-fisiche e sociali dell'abuso di alcool</p>	<p>Distinguere i diversi tipi di droghe e i loro effetti Riconoscere i disturbi da dipendenza correlati a sostanze e e loro implicazioni nella quotidianità Riconoscere gli effetti che la tossicodipendenza provoca sia sulla persona dipendente sia sui loro familiari Distinguere le diverse tipologie di bevitori e le principali classificazioni in merito Riconoscere gli effetti che l'alcoldipendenza provoca sia sulla persona dipendente sia sui suoi familiari Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla tossicodipendenza, all'alcoldipendenza e alle nuove dipendenze Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese Comprendere il cambiamento della realtà sociale Individuare le reti sociali di aiuto Formulare un progetto specifico di intervento</p>
--	---

<p>MODULO 6 IL FENOMENO DELLE MIGRAZIONI La diversità come valore e fonte di ricchezza La globalizzazione e la società multiculturale Le cause delle migrazioni Etnocentrismo e multiculturalismo Dalla multiculturalità all'interculturalità Comunicare con gli immigrati: il ruolo del mediatore culturale L'atteggiamento degli operatori nei confronti degli immigrati</p>	<p>Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale per saper comprendere e considerare le varie culture di pari dignità rispetto alla propria Comprendere i cambiamenti economici, sociali, etici nel corso della storia e le cause delle migrazioni Comunicare con gli immigrati utilizzando un atteggiamento empatico, un linguaggio verbale accompagnato da quello non verbale, semplice e chiaro Confrontarsi ed esprimere il proprio punto di vista Comprendere l'altro assumendo comportamenti inclusivi e non discriminatori Correlare le conoscenze acquisite al proprio vissuto Saper progettare interventi sociali a favore degli immigrati</p>
<p>MODULO 7 TEORIE DELLO SVILUPPO: J.BOWLBY, D. WINNICOT, M.KLEIN. RIPASSO SU PIAGET, FREUD, ERIKSON, VYGOTSKIJ, BRUNER Il concetto di personalità Le teorie dello sviluppo affettivo e della personalità</p>	<p>Utilizzare gli strumenti culturali forniti dai vari autori per riflettere sul processo di formazione della personalità Promuovere il benessere dell'individuo nel rispetto delle sue tappe evolutive. Favorire una crescita sana che non violi le inclinazioni naturali di ognuno e solleciti lo sviluppo armonico della personalità. Incoraggiare e stimolare le inclinazioni</p>

	<p>naturali di ciascuna persona Saper utilizzare le conoscenze acquisite per comprendere alcune forme di disagio e patologie della personalità e progettare interventi di aiuto</p>
<p>MODULO 8 L'INTERVENTO DI AIUTO: DAL COLLOQUIO CON L'UTENTE ALLA PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO. Il colloquio con l'utente L'ascolto attivo e passivo L'atteggiamento assertivo Comunicare se stessi all'utente Suscitare la fiducia, motivare, sostenere L'empatia tra operatore e utente e il buon uso dell'intelligenza emotiva Il transfert nel colloquio di aiuto la documentazione del colloquio la progettazione dell'intervento di aiuto</p>	<p>Utilizzare gli strumenti culturali per favorire il benessere dell'utente Essere sensibili alle diverse tipologie di utenza al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo Formulare un progetto specifico di intervento</p>

Strategie psicologiche e pedagogiche

Centralità del rinforzo positivo, Comunicazione interattiva, Media education, Cooperative learning, Tutoring, Monitoraggi degli atteggiamenti e dei comportamenti, scoraggiamento degli abbandoni e della dispersione scolastica

Metodi didattici

Lezione frontale e dialogata, Simulazione, Lavori di gruppo, Problem solving, Role playing, Brainstorming

Tempi

Intero anno scolastico. Tempi flessibili per azioni correttive e di feedback

Criteri di verifica e valutazione

Saranno effettuate rilevazioni d'ingresso sui prerequisiti attraverso osservazione diretta e di prodotto, prove e questionari; saranno rilevati in itinere, i comportamenti, l'espressività scritta e orale, la partecipazione, i prodotti, le competenze. Le verifiche relative al trimestre saranno due: una scritta e una orale. Quelle relative al pentamestre saranno circa tre/quattro.

Il voto di ciascuna prova sarà espresso in decimi, secondo quanto previsto dalla scala di valori approvata in sede di Collegio dei Docenti e inserita nel Ptof d'Istituto.

Libro di testo adottato: CAPIRE PER AGIRE, Clitt, di Marco Verzini, Giuliana Zanarini, Carlo Stagnoli

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e

far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare

l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le competenze chiave sono competenze trasversali, ossia che possono coinvolgere tutte le discipline.

La conoscenza va unita con il saper fare ovvero le conoscenze pratiche porteranno alla competenza e con il saper essere, ovvero un insieme di meta-qualità che consistono in caratteristiche personali del soggetto e in processi psicologici e sociali che lo preparano a prestazioni efficaci.